



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

**SETTORE ECOLOGIA
TUTELA DEL SUOLO E RIFIUTI**

**Proposta nr. 42 del 18/02/2016 -
Determinazione nr. 293 del 18/02/2016**

**OGGETTO: Società SERENISSIMA s.a.s. di Rigo Davide & C. di Fontanafredda.
Rinnovo dell'autorizzazione alla gestione del Centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in via
Giovanni da Gemona n. 2, in comune di Fontanafredda.**

IL FUNZIONARIO TECNICO AMBIENTALE

Esaminati i seguenti elementi di fatto:

- 1. Domanda** La Società SERENISSIMA s.a.s. di Rigo Davide & C. di Fontanafredda, con istanza datata 07.09.2015, pervenuta il 10.09.2015, acquisita agli atti con protocollo n. 54975 del 10.09.2015, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione del proprio centro di raccolta veicoli fuori uso sito in via Giovanni da Gemona n. 2 a Fontanafredda.
- 2. Autorizzazioni richieste** Viene chiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, in particolare il rinnovo dell'autorizzazione alla gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso, di cui alla Determinazione n. 752 del 01.04.2011.
- 3. Documenti presentati** La sopraccitata istanza risulta corredata dalla seguente documentazione:
- Relazione Tecnica Descrittiva, datata 07.09.2015;
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, Ufficio registro delle Imprese, resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, art.46;
 - Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio, ai fini della comunicazione antimafia, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, artt.46 e 47, relativa all'insussistenza delle cause di divieto, sospensione o di decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, art.46, attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato che la Società ha la titolarità dell'impianto, ha le capacità tecniche ed organizzative per l'esercizio dell'impianto, ha la proprietà dell'area dell'impianto.

Sono inoltre stati considerati gli elaborati progettuali approvati con:

- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 372 del 16.12.2010, di approvazione del progetto ai sensi del D.Lgs. n. 209/2003;

Numero	Titolo	Data
	Relazione Tecnica;	
	Dichiarazione vincoli presenti sull'area	06.11.2009
	Relazione geologica-geotecnica	11.11.2009
	Previsione di Impatto Acustico	
1	Estratti: CTR; Mappa; PRGC; Carta strade provinciali; Carta delle pericolosità naturali; Carta aree di pregio naturalistico e paesaggistico;	2009
2	Planimetrie stato di fatto e di progetto; definizione dei parametri urbanistici ed edilizi;	2009
3	Stato di fatto fabbricati esistenti, Pianta-Prospetti-Sezione	2009
4	Stato di progetto dei fabbricati, Pianta-Prospetti-Sezione	2009
5	Lay-Out interno dell'Azienda, Pianta-Prospetti-Sezione	2009
6	Pianta dell'attività – Schema fognature	2009
7	Impianto di depurazione; Acqua di dilavamento, Pianta-Sezioni	2009
	Progetto impianto elettrico	
unica	Impianti elettrici: Punti di utilizzo e canalizzazione FM; Punti di utilizzo e canalizzazioni luce	2009
	Progetto impianto di riscaldamento	
unica	Impianto di riscaldamento - Rete adduzione gas e acquedotto	2009
	Dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L. 13/89	06.11.2009
unica	Legge n. 13/89 – Allegato alla relazione	2009
unica	Impianti Antincendio – Uscita d'emergenza	2009
	Progetto strutturale	
	Fascicolo dell'opera	05.11.2009
	Piano di sicurezza e coordinamento	06.11.2009
	Disciplinare descrittivo e prestazionale	
	Computo metrico estimativo	06.11.2009
	Quadro economico	05.11.2009
	V.I.A. Realizzazione di un impianto di autorottamazione	
	1^ integrazione	
	Relazione integrativa	Sett. 2010
11	Sistemazione aree verdi	
	Relazione tecnica – Previsione Impatto Acustico	24.09.2010

4. Autorizzazioni precedenti

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 372 del 16.12.2010 di autorizzazione alla realizzazione del centro di raccolta veicoli fuori uso;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale n. 752 del 01.04.2011 di autorizzazione alla gestione del suddetto centro

5. Sintesi del progetto

a. Classificazione impianto:

definizione tipologia impianto				
macrocategoria	tipologia impianto ISPRA	categoria	attività	operazione
Demolizione rottamazione veicoli fuori uso	Trattamento veicoli fuori uso autodemolizione, rottamazione, frantumazione	autodemolizione		R12

b. Vincoli sull'area:

- Il centro di raccolta veicoli fuori uso ricade in ambito di tutela paesaggistica per la presenza, entro i 300 m, dello specchio d'acqua denominato "laghi presso Mulino Zilli" iscritto nell'elenco di cui al R.D. 08.02.1923;

c. Sintesi impianto:

Il centro di raccolta veicoli fuori uso risulta catastalmente censito al Foglio n. 44 mappali n. 359 del comune censuario di Fontanafredda, per una superficie di 7.407 m². La potenzialità massima annua è di 3.120 Mg, corrispondenti a circa 2.600 mezzi. L'impianto esistente risulta costituito da:

- una struttura coperta (tettoia – 320 m² circa) a ridosso di un fabbricato esistente, chiusa su tre lati e aperta sul lato verso il piazzale di stoccaggio, da utilizzare come postazione di lavoro per l'attività di messa in sicurezza dei mezzi e deposito rifiuti, con pavimentazione in cls additivato con prodotti antiritiro e idrofughi, dotata di un sistema di caditoie e pozzetti a tenuta stagna per la raccolta durante le operazioni di bonifica dei mezzi di eventuali sversamenti;
- piazzale destinato allo stoccaggio dei veicoli bonificati e in attesa di ulteriori trattamenti (strappo motori, smontaggio demolizione) dei veicoli pressati; dotato di della pavimentazione in calcestruzzo additivato con prodotti antiritiro e idrofughi, con relativo impianto di trattamento acque costituito da vasca e disoleatore per l'acqua di prima pioggia con recapito in fognatura e da un decantatore e disoleatore per l'acqua di seconda pioggia con recapito in corso d'acqua;
- pavimentazione in asfalto e relativo impianto di trattamento acque dell'area prospiciente agli uffici, magazzino auto e ricambi, officina;
- la separazione dei percorsi e degli accessi dell'area destinata alla destinata all'attività di messa in sicurezza, bonifica e trattamento dei mezzi; dall'area di accesso agli uffici, magazzino auto e ricambi, officina;
- un'area separata destinata alla custodia giudiziaria dei veicoli;
- fabbricati adibiti ad officina, magazzino ricambi e magazzino auto;

AVUTO riguardo all'istruttoria condotta dal competente Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti:

6. Istruttoria amministrativa

Trattandosi di una richiesta di rinnovo autorizzazione, la procedura da seguire è quella disciplinata dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

L'istruttoria amministrativa è stata la seguente:

a) istanza:

la Società SERENISSIMA s.a.s. di Rigo Davide & C. di Fontanafredda, con istanza datata 07.09.2015, pervenuta il 09.09.2015 ed acquisita in atti al prot. n. 54975 del 10.09.2015 ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione alla gestione del proprio centro di raccolta veicoli fuori uso sito in comune di Fontanafredda, via Giovanni da Gemona n. 22;

b) avvio del procedimento, entro 30 gg dall'istanza:

il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti della Provincia di Pordenone, con nota prot. n. 55813 dell'15.09.2015 ha comunicato l'avvio del procedimento alla Società SERENISSIMA s.a.s. di Rigo Davide & C., al Comune di Fontanafredda, all'ARPA FVG, Dipartimento provinciale di Pordenone e all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale". I citati Enti sono stati interessati per eventuali osservazioni in merito alla citata richiesta di rinnovo;

c) osservazioni, entro 30 gg dall'avvio del procedimento:

il Comune di Fontanafredda e l'A.A.S. n. 5, non hanno fatto pervenire osservazioni nel termine assegnato;

Il Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A FVG, con nota prot. n. 37971 del 09.11.2015, assunta al protocollo al n. 66454 del 10.11.2015, ha comunicato di non aver osservazioni in merito alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione.

d) provvedimento di autorizzazione o di diniego, entro 180 giorni dalla data di ricezione dell'istanza, pertanto entro il 07.03.2016.

7. Oneri istruttori

La Società SERENISSIMA s.a.s. di Rigo Davide & C. di Fontanafredda, in data 07.09.2015, ha provveduto a versare gli oneri istruttori di cui al DPR 11 agosto 2005 n. 0265/Pres.

**8. Pareri,
osservazioni e
richieste
integrazioni**

Sulla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione si è espresso:

- Il Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A FVG, con nota prot. n. 37971 del 09.11.2015, assunta al protocollo al n. 66454 del 10.11.2015, ha comunicato “fermo restando che le eventuali operazioni di recupero, in particolare, dei filtri dell'olio dovranno avvenire nel rispetto delle indicazioni fornite dall'All. 1 del D.Lgs. 209/2003 smi, non vi sono osservazioni da effettuare in merito alla richiesta di rinnovo ...”.

**9. Requisiti
(autorizzazioni
possedute, titoli
sull'area, requisiti
societari e
soggettivi)**

a. Titoli sull'area:

- proprietà;

b. Requisiti societari:

- il Legale Rappresentante della Società SERENISSIMA s.a.s. di Rigo Davide & C. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti societari ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, completa del nulla osta di cui alla L. 31.05.1965 n. 575;

c. Requisiti soggettivi:

- il Legale Rappresentante della Società SERENISSIMA s.a.s. di Rigo Davide & C. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti soggettivi ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.

RITENUTA valida la seguente:

10. Motivazione

Il rinnovo dell'autorizzazione alla gestione è rilasciabile in quanto non sono stati evidenziati motivi ostativi dai soggetti coinvolti nel procedimento.

ATTESO che è stata applicata la seguente normativa:

**11. Normativa
applicata**

Le norme di riferimento sono:

- a. il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, ed in particolare la parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;
- b. la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 “Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti”;
- c. il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991;
- d. il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, “Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti”;
- e. il Decreto Legislativo 24.06.2003 n. 209 di attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso;
- f. la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 “Norme urgenti in materia di ambiente, territorio ...”, in particolare l'art. 5 che recita “ nelle more dell'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006,continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1.”.
- g. la Pianificazione di settore, in particolare:
 - il “Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti speciali non pericolosi, speciali pericolosi nonché rifiuti urbani pericolosi”, approvato con D.P.Reg. 20.11.2006 n. 0357/Pres.

12. Competenze autorizzative

Ai sensi dell'art 5, comma 12, del D.P.G.R. 01/98 alla Giunta Provinciale, compete l'assunzione del provvedimento di approvazione del progetto e di autorizzazione alla costruzione dell'impianto.

Ai sensi dell'art 5, comma 17, del D.P.G.R. 01/98 al Dirigente Delegato compete l'adozione del provvedimento di autorizzazione alla gestione dell'impianto

13. Regolarità tecnica

Dato atto che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

1. Decisione

Di rinnovare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l'autorizzazione alla gestione centro di raccolta veicoli fuori uso, della Società SERENISSIMA s.a.s. di Rigo Davide & C. sito a Fontanafredda in via Giovanni da Gemona n, 22.

2. Soggetto autorizzato**Società:**

- Denominazione: SERENISSIMA s.a.s. di Rigo Davide & C.;
- Sede legale: via Giovanni da Gemona n. 22 - Fontanafredda;
- Codice Fiscale: 0117890930;
- Partita Iva: 01178090930;
- REA: n. PN- 48043.

3. Localizzazione impianto

- a. **Indirizzo:** Comune di Fontanafredda, via Giovanni da Gemona n. 22;
- b. **riferimenti catastali:** Comune censuario di Fontanafredda, Foglio 44, mappale 359;
- c. **riferimenti urbanistici:** D.3.1. – Zone produttive comprese in zona agricola.

4. Elaborati progettuali approvati

Gli elaborati progettuali che descrivono l'impianto, approvati con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 372 del 16.12.2010, sono i seguenti:

Numero	Titolo	Data
	Relazione Tecnica;	
	Dichiarazione vincoli presenti sull'area	06.11.2009
	Relazione geologica-geotecnica	11.11.2009
	Previsione di Impatto Acustico	
1	Estratti: CTR; Mappa; PRGC; Carta strade provinciali; Carta delle pericolosità naturali; Carta aree di pregio naturalistico e paesaggistico;	2009
2	Planimetrie stato di fatto e di progetto; definizione dei parametri urbanistici ed edilizi;	2009
3	Stato di fatto fabbricati esistenti, Pianta-Prospetti-Sezione	2009
4	Stato di progetto dei fabbricati, Pianta-Prospetti-Sezione	2009
5	Lay-Out interno dell'Azienda, Pianta-Prospetti-Sezione	2009
6	Pianta dell'attività – Schema fognature	2009
7	Impianto di depurazione; Acqua di dilavamento, Pianta-Sezioni	2009
	Progetto impianto elettrico	
unica	Impianti elettrici: Punti di utilizzo e canalizzazione FM; Punti di utilizzo e canalizzazioni luce	2009
	Progetto impianto di riscaldamento	
unica	Impianto di riscaldamento - Rete adduzione gas e acquedotto	2009
	Dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L. 13/89	06.11.2009
unica	Legge n. 13/89 – Allegato alla relazione	2009
unica	Impianti Antincendio – Uscita d'emergenza	2009
	Progetto strutturale	

	Fascicolo dell'opera	05.11.2009
	Piano di sicurezza e coordinamento	06.11.2009
	Disciplinare descrittivo e prestazionale	
	Computo metrico estimativo	06.11.2009
	Quadro economico	05.11.2009
	V.I.A. Realizzazione di un impianto di autorottamazione	
	1 ^ integrazione	
	Relazione integrativa	Sett. 2010
11	Sistemazione aree verdi	
	Relazione tecnica – Previsione Impatto Acustico	24.09.2010

5. Tipologia impianto

L'impianto è classificato:

definizione tipologia impianto				
macrocategoria	tipologia impianto ISPRA	categoria	attività	operazione
Demolizione rottamazione veicoli fuori uso	Trattamento veicoli fuori uso autodemolizione, rottamazione, frantumazione	autodemolizione		R12

6. Potenzialità dell'impianto

Potenzialità massima annuale per il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi: 3.120 Mg corrispondenti a circa 2.600 mezzi.

7. Tipi e quantitativi di rifiuti che possono essere trattati e relative operazioni di recupero e/o smaltimento

L'impianto è autorizzato a ricevere per la gestione la seguente tipologia di rifiuto, con relative operazioni di recupero:

CER	Descrizione	Operazione di recupero / smaltimento
160104*	veicoli fuori uso	R12
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R12

8. Requisiti tecnici (in relazione alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti) – Metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione

Non sono previste operazioni aggiuntive rispetto a quelle riportate nel successivo punto 9.

9. Prescrizioni

-Misure precauzionali e di sicurezza.

a. Prescrizioni generali.

- per la gestione del centro di raccolta dovrà essere rispettata la normativa vigente, il progetto approvato citato in premessa per quanto compatibile con la presente autorizzazione;
- è vietato il conferimento di rifiuti diversi di quelli elencati al punto 7 del dispositivo;
- aggiornare, entro 30 giorni dall'efficacia della presente autorizzazione, la tabella

- posta presso l'accesso dell'impianto con gli estremi dell'autorizzazione, la tipologia dei rifiuti ammessi, l'orario di apertura e chiusura;
- i rifiuti costituiti da apparecchi contenenti PCB devono essere avviati allo smaltimento finale entro 6 mesi dalla data del loro conferimento allo stoccaggio;
 - evitare qualsiasi dispersione di polveri, di odori ed emissioni sonore, in conformità della vigente normativa.

b. Prescrizioni relative alla sicurezza del centro di raccolta

- deve essere prevista la presenza di sostanze adsorbenti da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi nelle aree di conferimento, movimentazione e stoccaggio;
- considerato l'estendersi, negli anni passati, dei focolai delle zanzare *Aedes albopictus* (zanzara tigre) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti efficaci a evitare il formarsi di raccolte d'acqua, pertanto, ad esempio, lo stoccaggio dei pneumatici all'aperto dovrà essere dotato di un telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolta d'acqua in pieghe ed avvallamenti. Qualora non siano applicabili tali accorgimenti, si dovrà provvedere a trattamenti di disinfestazione periodici dei potenziali focolai larvali;
- tutte le operazioni di messa in sicurezza e di trattamento dei veicoli devono essere eseguite evitando sversamenti, adottando opportuni accorgimenti e utilizzando idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti;
- la demolizione degli autoveicoli dovrà avvenire nel pieno rispetto del D.Lgs. 81/2008 comprensivo della eventuale rimozione dei pezzi contenenti amianto;
- dovrà essere eseguita periodicamente una verifica del buono stato di conservazione delle superfici cementate ed effettuate le manutenzioni in presenza di eventuali fessurazioni;
- tenere l'impianto e le attrezzature di servizio in buono stato di manutenzione ed efficienza mediante controlli ed interventi periodici.

c. Prescrizioni relative agli stoccaggi

- nell'area di conferimento dei veicoli in attesa delle operazioni per la messa in sicurezza di cui al punto 5 dell'allegato I del D.Lgs. 209/03, gli stessi non possono essere accatastati;
- nelle apposite aree di stoccaggio, i veicoli messi in sicurezza ed in attesa di successivi trattamenti, nonché quelli il cui trattamento è stato completato, possono essere sovrapposti per un massimo di tre veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori;
- tutti gli stoccaggi devono essere effettuati nelle aree all'uopo individuate nel progetto approvato, in particolare i componenti contaminati da oli devono essere stoccati su superfici impermeabili dotate del sistema di trattamento dei reflui;
- lo stoccaggio degli olii usati deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 95/92 e s.m. e al D.M. 392/96;

d. Prescrizioni relative alle operazioni alle operazioni di messa in sicurezza dei veicoli

- effettuare al più presto le operazioni di seguito specificate, per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso, prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
- rimozione preventiva, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, dei componenti ed i materiali contenenti piombo, mercurio, cadmio o cromo esavalente di cui all'allegato II del D.Lgs. 209/2003, etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;

- rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- rimozione degli accumulatori e stoccaggio degli stessi negli appositi contenitori stagni posti nell'area coperta e dotata di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse;
- rimozione dei serbatoi di gas completamente vuoti, in caso di presenza di gas residuo, in mancanza di idonei sistemi di estrazioni, il veicolo non potrà essere accettato al centro;
- rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere (airbag) e stoccaggio degli stessi in apposito contenitore;
- prelievo dell'eventuale carburante residuo e immediato avvio a riuso nei mezzi aziendali;
- rimozione e deposito in appositi contenitori separati, posti in area coperta e dotata di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire, di: olio motore, olio della trasmissione, olio del cambio, olio del circuito idraulico, antigelo, liquido refrigerante, liquido dei freni, liquido dei sistemi di condizionamento e altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso;
- rimozione del filtro-olio che deve essere privato dell'olio, previa scolatura, l'olio prelevato deve essere stoccato con gli oli lubrificanti, il filtro deve essere depositato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
- rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB/PCT;
- rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio.

e. Prescrizioni relative alle operazioni di trattamento e demolizione, prima della pressatura

- eventuale smontaggio dei pezzi di ricambio commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;
- i pezzi di ricambio destinati alla commercializzazione devono essere depositati in aree dotate di apposita copertura;
- rimozione dei catalizzatori e stoccaggio degli stessi in apposito contenitore;
- rimozione dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio e stoccaggio in apposito contenitore o in cumulo;
- rimozione dei pneumatici e stoccaggio anche in cumulo con gli accorgimenti previsti al punto b. di questo paragrafo e relativi all'evitare il proliferare delle zanzare;
- rimozione dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto, ecc. e stoccaggio in apposito contenitore o in cumulo;
- rimozione dei componenti in vetro e stoccaggio in appositi contenitori o in cumulo.

f. Prescrizioni relative alle operazioni di pressatura

- L'operazione di pressatura delle carcasse deve essere eseguita nell'area all'uopo individuata e con attrezzature atte allo scopo provviste delle necessarie omologazioni e certificazioni;

10. Modalità di verifica, monitoraggio e controllo del progetto approvato

Trattandosi di autorizzazione alla gestione non sono previste prescrizioni realizzative.

**11. Obblighi di comunicazione
Adempimenti periodici**

In caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione scritta da inviarsi a mezzo fax o in via telematica, alla Provincia di Pordenone, al Comune di Fontanafredda, al Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG e all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale".

Entro il 31 gennaio di ogni anno dovranno essere inviati i dati relativi ai rifiuti da veicoli fuori uso gestiti dall'impianto secondo le modalità descritte al cap. 6 del "Programma attuativo provinciale del Piano regionale per la raccolta e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti ad inventario".

12. Garanzie finanziarie

Non previste per questa tipologia di impianto

13. Autorizzazione unica - durata

La presente autorizzazione alla gestione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, ha validità 10 anni decorrenti dal 01.04.2016 e pertanto scadrà il 31.03.2026.

L'autorizzazione alla gestione potrà essere rinnovata su richiesta Società SERENISSIMA s.a.s. di Rigo Davide & C., da presentarsi almeno 180 giorni prima della scadenza.

14. Avvertenze (modifiche dell'autorizzazione, effetti del provvedimento)

a. Modifiche dell'autorizzazione:

- la Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme, a seguito della adozione di piani e programmi regionali e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- qualora la Società SERENISSIMA s.a.s. di Rigo Davide & C. intenda apportare modifiche costruttive e/o impiantistiche rispetto al progetto approvato, la stessa dovrà preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria;
- ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.

b. Altre avvertenze:

- la cessazione dell'attività da parte della Società, senza subentro di terzi, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune di competenza;
- la mancata osservanza di quanto riportato nella presente autorizzazione può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Effetti del provvedimento:

- il presente atto non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, permesso di costruire, segnalazione certificata di inizio attività, autorizzazioni paesaggistiche, classificazione industrie insalubri ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ecc...) che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio;
- restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

15. Disposizioni relative alla chiusura

Qualora cessi l'attività di gestione rifiuti presso l'impianto, sia per volontà della Società ovvero per altre cause, la Società SERENISSIMA s.a.s. di Rigo Davide & C. dovrà provvedere ad allontanare i rifiuti presenti presso impianti autorizzati e ripristinare lo stato dei luoghi, secondo le previsioni progettuali ed urbanistiche, in accordo con il Comune di Fontanafredda, dimostrando che il sito non è soggetto a procedura di bonifica ai sensi della normativa vigente comunicando le risultanze dell'indagine alla Provincia di Pordenone ed al Dipartimento provinciale dell'ARPA FVG.

16. Trasmissione del provvedimento,

Il presente provvedimento, verrà inviato:

- al Comune di Fontanafredda;
- al Dipartimento di Prevenzione della A.A.S. n. 5 "Friuli Occidentale";
- all'ARPA-FVG;
- alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti;
- al Settore Vigilanza della Provincia di Pordenone.

Alla Società SERENISSIMA s.a.s. di Rigo Davide & C. verrà data comunicazione per il ritiro.

17. Regolarità tecnica

Di dare atto che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

18. A chi ricorrere

E' possibile presentare ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

DICHIARA

Che per lo/la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria del presente procedimento, come da dichiarazioni agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 5 del Codice di Comportamento del personale della Provincia di Pordenone, approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 21 del 13.02.2014, né le cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i..

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., è Verardo Paolo

Pordenone, li 18/02/2016

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SERGIO CRISTANTE

CODICE FISCALE: CRSSRG54L21B940M

DATA FIRMA: 18/02/2016 14:25:19

IMPRONTA: 0444901D467BBD9A85D2A3D6A3284680CE91183B40589843F8A33815B3BE6CB0
CE91183B40589843F8A33815B3BE6CB00805AE1B46A0FD8AC2708E1666C23F99
0805AE1B46A0FD8AC2708E1666C23F9932DA983FE6F6EAE29FB3E731BFD0ABC4
32DA983FE6F6EAE29FB3E731BFD0ABC41E74B4D9771B3318B2B7F44E111A0A0D